

# PRESENTATO OGGI : Visti da vicino Stagione di Prosa della Contrada TRIESTE 2019/2020

Si alza il sipario sulla stagione 2019/2020 del teatro La Contrada, il cui cartellone è stato presentato questa mattina in conferenza stampa al Teatro Bobbio dalla presidente e direttrice artistica **Livia Amabilino**, affiancata dal direttore organizzativo **Diego Matuchina** e alla presenza dell'Assessore del Comune di Trieste con delega ai Teatri **Serena Tonel**. La presentazione è stata arricchita dalle immagini dei protagonisti stessi, i "Visti da Vicino" come annuncia lo slogan di quest'anno: sono state proiettate le foto e alcuni videoclip dei principali interpreti degli spettacoli della prossima stagione: da **Monica Guerritore** a **Corrado Tedeschi**, da **Enzo Iacchetti** e **Pino Quartullo**. Hanno inoltre reso vivace l'incontro con la loro presenza Ariella Reggio e Davide Calabrese insieme ai Sardoni Barcolani Vivi, che hanno annunciato la loro partecipazione al tradizionale dialettale d'apertura, quest'anno arricchito da musiche e coreografie originali. La conferenza stampa, trasmessa in streaming con la collaborazione della Be Nice, ha visto la presenza della stampa, degli artisti e degli amici della Contrada.

"Una stagione importante quella che si apre oggi, dopo un'estate caratterizzata da due debutti nazionali, ricchissima di proposte nuove e sorprendenti che rendono evidente la strada imboccata da alcuni anni dalla Contrada di puntare sulla qualità e su una visione aperta a quanto offre di meglio il palcoscenico nazionale. Prosa, commedia, genere *noir*, varietà, musica dal vivo, teatro di narrazione, intrattenimento, grandi nomi di attori e registi, quattro produzioni nostrane: ecco alcuni degli ingredienti di questa

stagione 2019/2020 che si presenta con un nuovo cartellone ricco di grandi titoli e a cui si aggiunge uno spettacolo rosso in più rispetto agli anni precedenti per un totale di **29 spettacoli** tra cui 13 suddivisi tra rossi e blu, e 16 spettacoli tra fuori abbonamenti e ospiti. Lo slogan “Visti da vicino”, che accompagna la campagna abbonamenti di quest’anno, non si riferisce solo alla vicinanza fisica del palcoscenico alla platea che permette di non avvertire come distanti i volti degli attori protagonisti – **Fabio Troiano, Luca Argentero, Moni Ovadia, Anna Galiena, Debora Caprioglio, Caterina Murino, Paola Gassman, Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero, Angela Finocchiaro, Lino Guanciale, Ascanio Celestini, Debora Villa, Leo Gullotta, Gigi e Ross, Enzo De Caro, Rossella Brescia, Tosca D’Aquino, Roberta Lanfranchi, Martina Colombari** – ma vuole



Alle cinque da me

richiamare quel senso di vicinanza, di intimità che il teatro e soprattutto La Contrada trasmette da sempre al suo pubblico con il desiderio di far sentire gli spettatori vicini e parte di questa grande famiglia. E tanto più spazio sarà dedicato ai giovani, ai quali proponiamo un nuovo abbonamento esteso fino a 30 anni, la Young Card, a prezzo vantaggioso per consentire di appassionarsi e di poter continuare a venire a teatro anche dopo l’Università. A questo punto non ci resta che alzare il sipario e augurarvi una buona visione”: con queste parole Livia Amabilino dà il via alla campagna abbonamenti della stagione 2019/2020.

Tra i **13 titoli del nuovo cartellone** – suddivisi fra spettacoli “rossi” e spettacoli “blu” come da tradizione – ben 4 sono produzioni firmate Contrada a partire dall’apripista della Stagione 2019/2020, in scena dal **18 al 23 ottobre**: il nuovo spettacolo in dialetto triestino, il varietà musicale

“Nuovo Cine Swarovski” scritto da **Davide Calabrese**, che ne cura anche la regia, con la mitica **Ariella Reggio** e gli attori della compagnia della Contrada, tra cui Marzia Postogna, Adriano Giraldi, Leo Zannier, Daniela Gattorno e Giacomo Seguglia. In scena la storia immaginaria della strampalata associazione del Fio della Debegnac, scelta per gestire un teatro prestigioso della città di Trieste: il fu Teatro Cristallo ora rinato con lo scintillante nome Nuovo Cine Swarovski. Unica condizione per l’affido della gestione, creare uno spettacolo che porti il dialetto triestino agli antichi fasti di un tempo, pena pagare di tasca propria le spese di produzione. Musiche originali dei Sardoni Barcolani Vivi, con gli arrangiamenti di Fabio Valdemarin, le scenografie e i costumi di Andrea Stanisci e le coreografie di Alberta Izzo. Recite straordinarie fuori abbonamento **dal 25 al 31 ottobre**.

Secondo appuntamento in stagione con lo spettacolo “La camera azzurra” di Georges Simenon e la regia della pluripremiata **Serena Sinigaglia**, interpretato da **Fabio Troiano**, attore popolare e sensibile di cinema e tv, e la giovane **Irene Fabbri** affiancati da Giulia Maulucci e Mattia Fabris. Tratto dall’omonimo romanzo pubblicato nel 1963, è una vicenda archetipica ove si mescolano sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante. Una storia permeata di eros e di noir che per la prima volta approda a teatro. Lo spettacolo si avvale delle scenografie di Maria Spazzi, vincitrice del **Premio Hystrio Altre Muse**, che per l’occasione ha immaginato un’ambientazione di grande impatto estetico ed emotivo. Lo spettacolo andrà in scena dall’**8 al 13 novembre**.

Dal **22 al 25 novembre** appuntamento al Bobbio con “Otto donne e un mistero”, commedia thriller di Robert Thomas, un ingranaggio perfetto per sedurre lo spettatore contemporaneo ormai abituato alla nuova generazione di criminologia psicologica con quel valore aggiunto dei grandi scrittori di

saper dosare con maestria la comicità noir d'oltralpe, di fare emergere sfacciatamente la lamina sarcastica e comica della vita contro la morte. Ricco di suspense tutto ironico, la rappresentazione si avvale di otto donne diverse che rappresentano otto ruoli familiari e sociali diversi, otto mondi: madri, figlie, sorelle, amanti, cameriere e governanti interpretate da un gran cast di donne di talento. Grandi icone del teatro italiano e giovani attrici con già importanti esperienze alle spalle e qui molto ben amalgamate. **Paola Gassman, Anna Galiena, Debora Caprioglio Caterina Murino, Giulia Fiume, Claudia Campagnola, Antonella Piccolo e Mariachiara Di Mitri** dirette con grande sintonia da **Guglielmo Ferro**.

Dal **6 all'11 dicembre** salirà sul palcoscenico l'affiatata coppia **Gaia De Laurentiis** e **Ugo Dighero** in "Alle 5 da me" di Pierre Chesnot con le musiche della **Banda Osiris**. Lo spettacolo, diretto da Stefano Artissunch, racconta i disastrosi incontri sentimentali di un uomo in cerca di stabilità affettiva e di una donna alla ricerca di qualcuno che le possa garantire una procreazione senza l'uso di provette. Protagonisti dello spettacolo sono cinque donne che corteggiano un uomo e cinque uomini che corteggiano una donna. Come spesso capita nella vita, quando si vuol incontrare qualcuno alla svelta si diventa poco selettivi, e così i due personaggi finiscono per trovarsi ad accogliere in casa figure davvero singolari e a tratti paradossali.

Dall'**11 gennaio** finalmente in scena la nuova produzione Contrada che ha debuttato al Festival di Borgio Verezzi: "L'anima buona di Sezuan" con **Monica Guerritore**, straordinaria interprete che ne firma anche la regia. Scritto negli anni '30 da Bertolt Brecht questa versione si ispira all'edizione di Strehler del 1981. In una Cina di fantasia, flagellata però da conflitti etico-sociali straordinariamente affini a quelli causati dall'attuale crisi economica globale, tre Dei scendono sulla terra alla ricerca di "un'anima buona" per scoprire che

l'unica persona disposta a ospitarli per la notte è una misera prostituta. Ricompensata con una grossa somma, Shen-Te lascia il mestiere più vecchio del mondo e acquista una tabaccheria, ma tutti sfruttano la bontà della donna, che cadrebbe in rovina se ogni tanto non fingesse di sparire, presentandosi sotto le mentite spoglie di un presunto cugino, Shui-Ta, esperto uomo d'affari e per nulla generoso. **In cartellone fino al 15 gennaio 2020.**

**Leo Gullotta** sarà il protagonista di "Pensaci, Giacomino" di Luigi Pirandello a partire da **venerdì 24 gennaio e in scena fino al 27 di gennaio**. Tutti i ragionamenti, i luoghi comuni, gli assiomi pirandelliani sono presenti in questa opera. Un testo di condanna di una società becera e ciarliera, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi. La storia racconta di una fanciulla che, rimasta incinta del suo giovane fidanzato, non sa come poter portare avanti la gravidanza; l'anziano professore Toti pensa allora di poterla aiutare chiedendola in moglie per lasciarla beneficiaria della pensione il giorno che lui non ci sarà più. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura che nel frattempo è venuta al mondo.



Luca Argentero

Il **7 febbraio e fino a mercoledì 12**, arriva sul palco del Bobbio un'altra nuova produzione Contrada che ha debuttato al Festival di Borgio Verezzi con una coppia inedita: **Enzo**

**Iacchetti** e **Pino Quartullo** in "Hollywood Burger", diretto dallo stesso Quartullo. Leon e Burt, due attori che dicono di aver partecipato a molti film celebri, anche se nessuno li conosce, raccontano le loro disavventure in una mensa per artisti degli «Studios» di Hollywood, dove si trovano in compagnia di un inserviente (Fausto Caroli), che li tratta come inutili ingombri. Mentre snocciolano aneddoti con Stanley, Jack, Robert, Francis, Al, Ridley, Meryl, Giulia, citando i nomi dei personaggi più famosi come fossero intimi amici, se ne dicono e se ne fanno di tutti i colori: si passano e spalmano sui loro hamburger senape, maionese e ketchup in modo convulso e ingordo come la loro voglia di far parte, in un modo o nell'altro, della magia di Hollywood.

Da venerdì **28 febbraio a mercoledì 4 marzo** ritorna al Bobbio **Enzo Decaro** con una tragedia tutta da ridere, "Non è vero ma ci credo" per la regia di Leo Muscato, acclamato regista napoletano. Erede della direzione artistica della compagnia di Luigi De Filippo, Leo Muscato inaugura questo nuovo corso rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano ma dando a questa storia molto nota, incentrata sulla tradizionale scaramanzia partenopea, un sapore contemporaneo, ambientandola negli anni '80. Scene di Luigi Ferrigno vincitore del premio "Maschere del teatro".

Dal **13 al 16 marzo** ci si nutrirà di risate con "Belle ripiene, una gustosa commedia dimagrante". Con questa nuova commedia Massimo Romeo Piparo torna a firmare uno spettacolo di prosa tutto al femminile insieme a **Rossella Brescia, Tosca D'Aquino, Roberta Lanfranchi e Samuela Sardo**. La pièce è un esilarante spaccato di vita femminile in cui i protagonisti del racconto sono il cibo e gli uomini: le donne amano mangiare ma poi si costringono a infernali diete dimagranti... ci sarà un elemento in comune tra il loro rapporto col cibo e quello con gli uomini? Protagonista anche la cucina: per la prima volta in teatro, cucina e fornelli sono reali e sul palco, una telecamera permetterà al pubblico di seguire la preparazione

dei piatti. Le protagoniste cucineranno delle vere pietanze ognuna con la propria estrazione geografica, da Roma a Napoli, dal Salento all'Alta Padana.

Il noto duo comico di *Zelig* **Gigi e Ross** arriva alla Contrada il **20 marzo** con il loro primo debutto a teatro: la commedia "Andy e Norman", fiaba moderna del commediografo newyorkese Neil Simon, messa in scena con grande successo a Broadway nel 1966. La regia e l'adattamento sono a cura di Alessandro Benvenuti, che firmò la storica edizione con Gaspare e Zuzzurro. La vicenda ruota attorno a due scapoli, che dividono lo stesso appartamento e con grandi difficoltà dirigono e producono una rivista alternativa. A mettere alla prova il loro già difficile rapporto si aggiunge la nuova attraente vicina americana Sophie. Questo "triangolo amoroso" diventa così un pretesto per raccontare con toni comici le nevrosi dell'uomo contemporaneo a cui si affiancano, in questa nuova versione contemporanea, considerazioni e vicende di tipo politico.



Rossella Brescia

Dal **3 aprile** arriva il grande successo di **Serena Sinigaglia ed Edoardo Erba**: "Le allegre comare di Windsor" che si è aggiudicato il **Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro 2017**. Riadattato, tagliato e montato con ironia questa commedia di Shakespeare è innestata di brani suonati e cantati dal vivo dal Falstaff di Verdi. In scena la signora Page, la

signora Ford, la giovane Anne Page e la serva Quickly, che danno parola anche ai personaggi maschili, assenti ma molto presenti: mariti, amanti, e, soprattutto, il più grande, non solo per stazza, Falstaff. Da lui tutto comincia e con lui tutto finisce. Le lettere d'amore che il Cavaliere invia identiche alle signore Page e Ford sono lo stimolo per trasformare il solito barboso e very british pomeriggio di tè in uno scatenato gioco dell'immaginazione, del desiderio, del divertimento. "Punire" quel porco di Falstaff, che osa far loro esplicite richieste d'amore, diventa il grimaldello per sentirsi ancora vive. Senza Falstaff, non ci sarebbe divertimento o sfogo per le signore Page e Ford, che, come le Desperate Housewives, sono donne di mezza età, borghesi, annoiate e un pizzico bigotte, con routine consolidate, mariti assenti e desideri sopiti. **Repliche fino all'8 aprile.**

**Dal 24 al 27 aprile "Le Bal. L'Italia balla dal 1941 al 2001".**

In scena 60 anni di storia del ballo in Italia: dalla balera alla discoteca, ma anche al mare, per strada, di giorno, di notte, da soli o in coppia. Sedici inarrestabili attori/danzatori e la straordinaria forza comunicativa della musica, delle azioni, dei gesti e dei suoni racconta attraverso l'energia, i colori e la poesia fra continui cambi di costume e di atmosfera, l'evoluzione del ballo sulle note delle canzoni che appartengono alla nostra memoria. Da Claudio Villa a Domenico Modugno, Adriano Celentano, Gino Paoli, Gianni Morandi, Mina, Rita Pavone, Enrico Ruggeri, i Rolling Stones e i Pink Floyd, Franco Battiato e Gloria Gaynor. Ma anche a passo di marcia mentre risuonano gli inni che hanno scandito la Storia. Nato dalla mente di Jean-Claud Penchenat, interprete anche del film Ballando Ballando di Ettore Scola, Le Bal è un racconto senza parole originalissimo ed esuberante che conquista il pubblico passo dopo passo.

Per concludere, l'ultimo spettacolo in cartellone dall'**8 al 13 maggio** vedrà un'altra coppia inedita: l'istrionico **Corrado Tedeschi** per la prima volta affiancato dall'affascinante



attrice e modella **Martina Colombari** in “Montagne Russe”, una nuova produzione Contrada in collaborazione con Skyline. La pièce narra la storia di un uomo di cinquant’anni ed una giovane ed attraente donna. Si incontrano in un bar nel tardo pomeriggio e poi, lui, approfittando della assenza della moglie partita per una vacanza, la invita nel suo appartamento. L’uomo inizia a sedurla ma succede qualcosa che frena le *avances*...da qui tutta una serie di esilaranti e piccanti colpi di scena fino ad arrivare ad un inaspettato e toccante finale.

Per i titoli **fuori abbonamento** e **ospiti** andranno in scena 16 appuntamenti d’eccezione tra cui spiccano nomi di fama come **Moni Ovadia, Luca Argentero, Debora Villa, Ascanio Celestini, Angela Finocchiaro, Lino Guanciale**.

Gli spettacoli fuori abbonamento (per i quali gli abbonati della Stagione di Prosa godranno di un trattamento di favore) inizieranno domenica **3 novembre** con la rappresentazione della Compagnia del Barone Rampante “Peter Pan e i ragazzi perduti”, tratto da “Peter Pan”. Il bambino che non voleva crescere” di James M. Barrie, con la regia e l’adattamento del triestino Gianmaria Martini e impreziosito da musiche rock, tra cui brani di Kurt Cobain e i Joy Division.

A seguire il **14 novembre** arriverà l’atteso “Dio Ride. Nish Koshe” con Moni Ovadia, per la prima volta al Bobbio con questo spettacolo sul modello di Oylem Goylem, di cui ricorre il 25° anniversario, con le musiche dal vivo della **Moni Ovadia Stage Orchestra**. Protagonista sarà il vecchio ebreo errante, con nuove storie e nuove musiche.

Il **15 novembre** ritorna come di consuetudine uno spettacolo di e con Silvia Priori: “Elena di Sparta”. **Silvia Priori**, attrice, regista e drammaturga porterà a Trieste la sua Elena, ribaltandone il mito e rivaluta la figura della donna e le restituisce la sua dignità. Un personaggio estremamente attuale che ha sempre fatto parte del vissuto culturale e

dell'immaginario popolare.

Sabato **30 novembre** sarà la volta di "È questa la vita che sognavo da bambino?" con **Luca Argentero** nei panni di alcuni grandi personaggi dalle vite straordinarie che hanno inciso profondamente nella società, nella storia e nella loro disciplina. Luisin Malabrocca "inventore" della Maglia Nera, l'alpinista Walter Bonatti e il campione Alberto Tomba, tre sportivi italiani che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere varie generazioni di italiani.

Il **14 dicembre** la Contrada ospiterà lo spettacolo ironico, dissacrante e raffinato "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" tratto dal celebre libro di John Gray, per la prima volta interpretato da una donna, la comica **Debora Villa**.

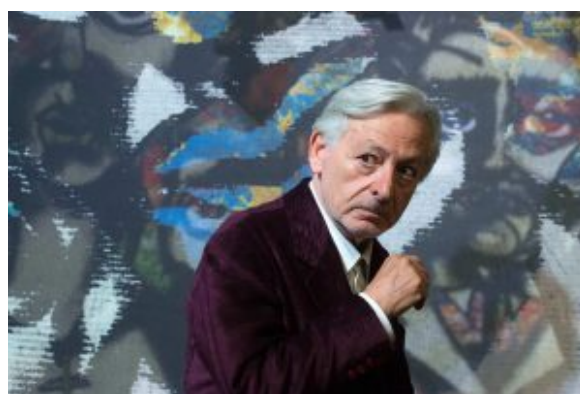
Il **1 febbraio** sarà la volta di **Ascanio Celestini** con "Barzellette", tratto dall'omonimo libro edito Einaudi e uscito da poco mentre il **21 febbraio** andrà in scena una inedita **Angela Finocchiaro**, protagonista in "Ho perso il filo" spettacolo in cui si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontare con la sua stralunata comicità e ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale, una Teseo che parte per un viaggio, si perde e si infila nei meandri del Labirinto per combattere il terribile Minotauro.

Giovedì 19 marzo andrà di nuovo in scena "Noi non siamo barbari", una produzione Contrada e Scena Nuda. Il testo è di Philipp Löhle, autore contemporaneo tedesco conosciuto per i suoi lavori dal carattere acido e surreale, di grande efficacia drammatica, e tradotto in Italia da Umberto Gandini.

Il **18 aprile Lino Guanciale**, il noto attore della serie Tv "La Porta Rossa" sale sul palco del Bobbio in un monologo dedicato allo scrittore e sceneggiatore Ennio Flaiano: "Non svegliate lo spettatore".

Tra gli spettacoli Ospiti al Teatro Bobbio, suddivisi tra *Danza, Musica e Altri Eventi* andranno in scena un omaggio a Ennio Morricone (6 marzo) e agli Abba (22 febbraio); due classici della danza, *Lo Schiaccianoci* (30 dicembre) e *Cenerentola* (15 febbraio); le commedie, quella commovente "Up&Down" con Paolo Ruffini il 6 gennaio e la divertente "Finché Social non ci separi" con Angelo Pisani e Katia Follesa in scena il 7 gennaio.

Infine dopo il successo dell'anno scorso ritorna il Capodanno in compagnia di Flavio Furian, Maxino, Ornella Serafini, Raffaele Prestinenzi e Elisa Bombacigno insieme ai ballerini di Emporio Danza con i quali gli spettatori del Teatro Bobbio festeggeranno l'arrivo del nuovo anno con le parodie e gli ospiti internazionali (finti) di "San Remo vs San Silvestro".



Leo Gullotta

La campagna abbonamenti per la Stagione 2019/2020 della Contrada avrà inizio **martedì 3 settembre**: tutti gli abbonamenti possono essere sottoscritti presso la biglietteria del Teatro (Via del Ghirlandaio, 12 • tel. 040.390613/948471 – orario: 8.30-13.00/15.30-18.30) o presso TicketPoint (Corso Italia, 6/c • tel. 040.3498276/3498277 – orario: 8.30-12.30/15.30-19.00). Gli abbonamenti liberi possono essere acquistati anche on line sui siti [contrada.it](http://contrada.it) e [vivaticket.it](http://vivaticket.it). Il termine ultimo per riconfermare i posti della passata stagione scade **venerdì 27 settembre**. Da lunedì 30 settembre saranno messi a disposizione dei nuovi abbonati i posti

rimasti liberi. Dal 24 ottobre saranno in prevendita gli spettacoli Fuori Abbonamento (gli spettacoli con Moni Ovadia, Luca Argentero e Debora Villa sono già in prevendita).

Gli abbonamenti aziendali riservati ai soci di circoli ricreativi, associazioni convenzionate, sindacati e scuole si possono sottoscrivere esclusivamente sul posto di lavoro tramite gli incaricati aziendali.

Le formule di **abbonamento a turno fisso** rimangono **due**: un abbonamento con tutti e nove gli **spettacoli "rossi"** oppure i nove **"rossi"** più i quattro **spettacoli "blu"**.

Confermati i diversi tipi di abbonamento a **turno libero**: il Carnet "Liberissimo" (non nominale, usufruibile da più persone, ricaricabile) per 9 o per 13 ingressi e le offerte per i più giovani. Riconfermate la "School Card" (per i ragazzi dagli 11 ai 19 anni). La "Young Card" sostituisce la University Card (ora per i ragazzi dai 20 ai **30** anni) per 7 spettacoli a scelta libera fra i tredici titoli in abbonamento. Anche quest'anno i genitori che accompagneranno i ragazzi con la "School Card" potranno usufruire di un "Accompagnatori School Card" che sarà nominativo e valido per la stessa replica a cui assisteranno i giovani spettatori.

Ritorna anche la proposta abbonamenti **MINI** (4 rossi, 2 blu e 1 fuori abbonamento), tre percorsi paralleli di sei titoli l'uno ad un prezzo davvero vantaggioso; si ripropone inoltre l'abbonamento **MINI Coop Alleanza 3.0**, riservato ai soli soci **Coop Alleanza 3.0**, con un percorso di **6 spettacoli rossi** a un prezzo specialissimo.

Un'altra offerta riservata ai soli soci Coop è lo speciale Abbonamento **EXTRA COOP**, in vendita dal 17 ottobre, per i seguenti 3 spettacoli fuori abbonamento: "Dio Ride. Nish Koshe", "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" e "Barzellette".

La Contrada si avvale del sostegno del Ministero per i Beni e

le Attività Culturali e del Turismo e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Comune di Trieste, della Fondazione CRTrieste, della Fondazione Kathleen Foreman Casali; e nella realizzazione delle sue attività può contare sulla collaborazione, tra le altre, di istituzioni importanti come l'Ente Regionale Teatrale, la Coop Alleanza 3.0, l'Università degli studi di Trieste.

---

## **TEATRO VERDI PORDENONE: DA LUNEDÌ 26 AGOSTO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 2019/2020**

PORDENONE – Non solo ospitalità di prestigio ma progetti pensati e realizzati ad hoc: anche per la Stagione 2019/2020 il Teatro Verdi di Pordenone accompagnerà il suo pubblico con alzate di sipario che andranno dalla seconda metà di ottobre sino alla prossima primavera. «Più che una Stagione tradizionale, il Verdi alimenta un flusso di grandi eventi e nuovi percorsi artistici e culturali – spiega il Presidente Giovanni Lessio». La Stagione di Prosa firmata da Natalia Di Iorio è all'insegna della pluralità espressiva con grandi interpreti della scena italiana e internazionale, eccellenti firme registiche e autoriali. Solo per citare alcuni, al Verdi sfileranno protagonisti come Gianfelice Imperato, Fabrizio Gifuni, Luisa Ranieri – per la prima volta diretta da Luca Zingaretti – Giuseppe Cederna, Glauco Mauri, uno straordinario Massimo Popolizio nella veste di protagonista e regista, Maria Paiato.

E, ancora, il trasformismo di **Arturo Brachetti** e tre "Maestri" come **Pippo Delbono, Enzo Moscato e Danio Manfredini**

Sul fronte musicale, **Maurizio Baglini** propone quest'anno un volo panoramico sulla grande musica europea, dal Barocco ai giorni nostri. Ad aprire il cartellone fuori abbonamento, com'è noto, **due imponenti concerti (3 e 4 settembre) della Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Herbert Blomstedt**, la più grande bacchetta vivente. Per l'omaggio a **J. S. Bach** arriva, invece, al Verdi una **leggenda vivente del violoncello** come **Mischa Maisky**. Il ricco programma per i **250° anni dalla nascita di Beethoven** culminerà con l'esecuzione della **Missa Solemnis** con solisti, coro e **Orchestra della Radiotelevisione Slovena**. Nel cartellone **Danza** spicca, invece, il **debutto** in prima italiana e in esclusiva nazionale per **La Pastorale**, balletto commissionato al **Malandain Ballet Biarritz dal Teatro dell'Opera di Bonn** per le celebrazioni ufficiali del **Giubileo beethoveniano**.

Aprire ufficialmente **lunedì 26 agosto** la **campagna Abbonamenti 2019/2020**, che permette l'ampia fruizione degli eventi in programma con un risparmio fino al **30% rispetto al costo dei biglietti**. Il calendario è concentrato e prevede dal 26 agosto al 6 settembre la possibilità di confermare gli abbonamenti della scorsa Stagione, dal 7 al 13 settembre i cambi e i nuovi abbonamenti Musica e Danza, dal 7 al 13 settembre i cambi per la sezione Prosa e dal 14 settembre i nuovi abbonamenti Prosa e Anni Verdi

**Già in corso, invece, le prevendite** per i due prestigiosi concerti di martedì 3 e mercoledì 4 settembre, della **Gustav Mahler Jugendorchester**.

È vasta la **gamma di formule d'abbonamento per la Prosa, la Musica e la Danza**, dalle più classiche a turno fisso, fino alle più flessibili a turno variabile scelto dall'abbonato, facilissimo **abbonarsi anche online** con carta di credito o bonifico bancario.

Una speciale attenzione è dedicata ai giovani con riduzioni per gli Under 26 che arrivano fino al 58% rispetto al prezzo intero di un abbonamento e una **Teatro Card Young** – acquistabile anche con il bonus 18App – che garantisce l'acquisto di 5 biglietti per 5 spettacoli a scelta tra tutti quelli a €40. Altre particolari riduzioni sono previste per gli ultrasessantacinquenni. Inoltre, agli abbonati sono riservati **vantaggi esclusivi** nel corso di **tutta la Stagione** attraverso ingressi a prezzi ridotti, inviti e speciali promozioni.

La formula della **Teatro Card** permette, poi, di acquistare, in un'unica soluzione, 7 spettacoli diversi (massimo 2 biglietti a spettacolo) scegliendo tra tutte le proposte della Stagione con lo sconto del 10% rispetto al costo dei singoli biglietti.

**Le pre vendite dei singoli biglietti** partiranno in **biglietteria e on-line** da lunedì 2 settembre per la replica de "Il monello" (The Kid) di Charlie Chaplin proposto dalle Giornate del Cinemamuto, e sabato 14 settembre l'evento di lirica fuori abbonamento, la *Carmen* di Bizet in programma il 18 ottobre. Dal 5 ottobre pre vendite dei singoli biglietti per tutti gli spettacoli.

Tutte le informazioni in biglietteria tel 0434 247624 [biglietteria@comunalegiuseppeverdi.it](mailto:biglietteria@comunalegiuseppeverdi.it)

**Orari biglietteria:** dal 26 agosto dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì. Da lunedì 2 settembre stessi ma apertura anche il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Aperture straordinarie sabato 7 e 14 settembre con orario 10.00 – 19.00 no stop

Enrico Liotti

---

**TEBAS LAND ANTEPRIMA**  
**NAZIONALE 26 ago. Todi**  
**Festival Todi, Teatro**  
**Comunale**

**ANTEPRIMA NAZIONALE**

Si terrà lunedì 26 agosto, all'interno della programmazione di Todi Festival (*Todi, Teatro Comunale, ore 21.00*), l'anteprima nazionale di ***Tebas Land***, prima opera in italiano dell'acclamato drammaturgo franco – uruguayano **Sergio Blanco**.

Tradotto per la prima volta in italiano e portato in scena da **Angelo Savelli**, interpretato da **Ciro Masella** e **Samuele Picchi**, il testo prende come tema centrale la figura del parricida, ispirandosi al mito di Edipo, alla vita di San Martino ed a un fatto di cronaca giudiziaria, creato ed immaginato dallo stesso Blanco, il cui protagonista è un giovane parricida.

A partire da una serie di colloqui, ambientati nel campetto di pallacanestro di una prigione, tra il giovane parricida Martino e il drammaturgo che vorrebbe portare in scena la storia del ragazzo, ***Tebas Land*** a poco a poco si allontana dalla ricostruzione giornalistica del crimine per soffermarsi sulla relazione che si instaura tra lo scrittore e il detenuto e sulla possibilità di poter trasporre correttamente la realtà in una creazione artistica, processo psicologico reso esemplare dalla vicenda reale che sta alla base di *A sangue freddo*, di Truman Capote.



Il testo fonde l'emozione, la poesia e la passionalità del racconto di una terribile tragedia familiare con la lucidità e l'astrazione di una acuta riflessione sul linguaggio e la comunicazione teatrale, dove lo spettacolo viene montato e smontato in diretta sotto gli occhi del pubblico in un affascinante gioco di scatole cinesi.

**Sergio Blanco**, uno dei più originali ed innovativi drammaturghi apparsi recentemente sulla scena internazionale, è il creatore di un radicale forma di drammaturgia, da lui definita "auto-finzione", in cui l'autore si mette in scena senza pudori, incrociando la sua storia personale con temi di forte attualità e riflessioni sull'arte e la vita. La sua più recente opera, *"El bramido de Düsseldorf"*, nell'edizione uruguaiana da lui diretta, è stata presentata con grandissimo successo al Festival VIE 2019 di Modena.

Dopo essere stato messo in scena a Buenos Aires, Santiago del Cile, Lima, Montevideo, Rio de Janeiro, Madrid e Londra, *"Tebas land"*, nella prossima stagione sarà in scena anche a Barcellona, Oslo, Stoccolma, Parigi, Mosca, Atene, New York, Lima, Tokio, Berlino, e Istanbul e, in questa versione italiana, al Teatro di Rifredi di Firenze a ottobre.

Con questo spettacolo il **Centro di Produzione Pupi e Fresedde-Teatro di Rifredi** prosegue nella sua storica attività di promozione della nuova drammaturgia contemporanea portando in scena sia testi di autori largamente affermati all'estero ma quasi sconosciuti in Italia, come il francese Remi De Vos, recentemente messo in scena al Napoli Teatro Festival (*"Tre roture"*), e il catalano Josep Maria Mirò (*"Il principio di Archimede"*), sia adattando alla scena le opere letterarie di prestigiosi autori internazionali come la turca Elif Shafak (*"La bastarda di istanbul"* con Serra Yilmaz), il franco-belga

Eric Emmanuel Schmitt (*"L'intrusa"* con Lucia Poli).

E. L.

---

## **A San Galgano (Siena) torna il musical: in scena "Delitto a Beverly Hills... giallo limone", un thriller tutto da ridere**

**Un cast con più di 30 cantanti, attori e ballerini, ricostruisce le atmosfere anni '60 e racconta una simpatica vicenda di amori, passioni e tradimenti a tempo di musica**

Nell'Abbazia di San Galgano (Siena) torna il musical. Mercoledì 28 agosto alle ore 21.15 va in scena "Delitto a Beverly Hills... giallo limone", un thriller tutto da ridere scritto e diretto da Clara Cosci.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Chiusdino, l'Associazione Accademia di Canto Moderno di Siena torna nel meraviglioso tempio a cielo aperto per proporre una commedia musicale originale che, ispirandosi alle atmosfere che caratterizzano le storie di Agatha Christie, trascina il pubblico nei ruggenti anni '60 e racconta una divertente vicenda di amori, passioni e tradimenti che si svolge in un lussuoso hotel affollato da incredibili ospiti.



Tra un colpo di scena e l'altro, la commedia presenta una galleria di strepitosi personaggi che si troveranno coinvolti in un misterioso delitto che, potenzialmente, li vede tutti probabili colpevoli.

La soluzione del caso non tarderà a palesarsi, ma intanto il crimine avrà rivelato caratteri e personalità altrimenti nascoste. Un susseguirsi di emozioni che avranno come colonna sonora alcuni brani della popular soul music degli anni '60, i cui testi italiani, interamente riscritti dalla stessa Clara Cosci, tessono la trama narrativa dello spettacolo.

“Delitto a Beverly Hills... giallo limone” è il tredicesimo lavoro teatrale inedito dell'Associazione Accademia di Canto Moderno. Ma protagonista della serata oltre al divertimento sarà la solidarietà: il ricavato sarà devoluto alla Residenza Assistita Sandro Petrini di Chiusdino. L'Accademia di Canto Moderno e il Comune di Chiusdino confidano pertanto nella generosità di un pubblico numeroso e sensibile.



**I biglietti (posto unico 10 euro) sono in vendita presso la sede dell'Associazione Accademia di Canto Moderno.**

**Per informazioni [www.accademiadicantomoderno.it](http://www.accademiadicantomoderno.it); Tel. 388.6519272**

---

# **ECOLE DES MAITRES 2019 – XXVIII edizione Corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale 23 ago– 27 set**

E' Angélica Liddell, la performer catalana, poetessa, regista e autrice di un teatro radicale, bruciante, di dirompente forza espressiva, ospite dei maggiorifestival europei, la nuova la guida maieutica, la “maestra” dell'edizione 2019 dell'Ecole des Maîtres.

L'Ecole des Maîtres è il rinomato progetto di formazione teatrale avanzata che creato da Franco Quadri nel 1990, arrivato quest'anno alla XXVIIIIedizione. L'Ecole è una straordinaria occasione formativa per attori europei di età compresa fra i 24 e i 35 anni, sotto la guida di affermati “maestri della scena internazionale” durante un corso di perfezionamento teatrale che attraversa, nel suo percorso itinerante, 4 Paesi europei.

Obiettivo formativo dell'Ecole des Maîtres è dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finalizzata al confronto e allo scambio di competenze sui metodi e le pratiche di messinscena, partendo da testi, lingue e linguaggi artistici differenti.

Il partenariato europeo dell'Ecole impegna una direzione artistica condivisa da una rete di realtà teatrali di Italia, Belgio, Francia e Portogallo – CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia (Italia), CREPA – Centre

de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (CFWB/Belgio), Teatro Nacional D. Maria II, TAGV – Teatro Académico de Gil Vicente (Portogallo), La Comédie de Reims – Centre Dramatique National, Comédie de Caen – Centre Dramatique National de Normandie (Francia), con il sostegno di MiBAC – Direzione Generale Spettacolo dal vivo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli, con la partecipazione – per l'Italia – di Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", Short Theatre, Teatro di Roma, ERPAC – Ente Regionale Patrimonio Culturale Friuli Venezia Giulia e di molte altre realtà europee.

All'edizione 2019 sono stati ammessi 15 attori europei selezionati, Federico Benvenuto, Marco Ciccullo, Ksenija Martinovic, Nika Perrone (Italia); Delphine De Baere, Clément Papachristou, Gawel Seigneuret, Chloé Winkel (Belgio); Guillaume Costanza, Olga Mouak, Gonzague Van Bervesseles (Francia); João Gaspar, Marina Leonardo, Rita Morais, Miguel Ponte (Portogallo).

Il corso diretto da Angélica Liddell si svilupperà a partire dal 23 agosto al 27 settembre, in 16 giorni di lavoro intensivo a Udine (nello spazio Residenze di Villa Manin, a Passariano), e proseguirà con fasi di lavoro e di presentazione pubblica nelle diverse sedi europee del progetto. Sarà a Roma dall'8 all'11 settembre, a Lisbona dal 12 al 15 settembre, a Coimbra dal 16 al 19 settembre, a Bruxelles dal 20 al 23 settembre e a Caen dal 24 al 27 settembre.

Le presentazioni pubbliche previste durante il percorso di lavoro itinerante saranno sei: a partire dal 7 settembre, a Villa Manin di Passariano (Udine), l'11 settembre al Teatro India di Roma, ospite di Short Theatre Festival, il 15 settembre al Teatro Nacional D. Maria II di Lisbona (Festival Entrada Livre), il 19 settembre al Teatro Académico de Gil

Vicente di Coimbra, il 23 settembre al Théâtre la Balsamine di Bruxelles e il 27 settembre alla Comédie de Caen, a Caen.

Angélica Liddell è nata in Catalogna, nello stesso paese di Salvador Dalí, a Figueres. Dopo studi in psicologia e arti drammatiche, fonda nel 1993 la compagnia Atra Bilis Teatro, con la quale mette in scena venticinque opere.

I suoi ultimi lavori El año de Ricardo, La casa della fuerza, Maldito sea el hombre que confía en el hombre e Todo el cielo sobre la tierra, Qué haré yo con esta espada, sono stati premiati al Festival d'Avignon, al Wiener Festwochen e al Théâtre de l'Odéon a Parigi. La sua ultima pièce è The Scarlet Letter, attualmente in tour mondiale.

E' pluripremiata sia nel suo Paese che all'estero, con il premio Casa de América 2003 per l'innovazione drammatica, il SGAE Theater Award 2004, il Premio Ojo Crítico Segundo Milenio 2005 , il Premio Valle Inclán nel 2008, il Sebastiá Gasch Award nel 2011, fino ai riconoscimenti più recenti, il Premio Nazionale di Letteratura Drammatica 2012 assegnato dal Ministero della Cultura spagnolo, il Leone d'Argento del Teatro alla Biennale di Venezia 2013. Nel 2017 è stata nominata Cavaliere delle Arti e delle Lettere di Francia.

Mtr

---

**TEATRO COMUNALE DI CORMONS**  
**Svelata la stagione artistica**

# 2019 | 20 dal direttore artistico Walter Mramor

*I protagonisti: Incontrada, Guerritore, Bassi, Zeno, D'Abbraccio, Lillo & Greg, Pistoia-Triestino*

Svelata dal direttore artistico di Artisti Associati Walter Mramor la nuova Stagione del Teatro Comunale di Cormòns, caratterizzata dalla qualità e dalla varietà delle proposte, in cui trovano spazio ben **otto Prime Regionali** e **una**



Lo Schiaccianocy

**Prima Nazionale, tre serate internazionali e vede protagonisti interpreti d'eccezione e grandi maestri della regia.**

Dodici gli appuntamenti tra prosa, musica e danza ai quali si affianca un ricco programma dedicato alle nuove generazioni con matinée per le scuole, rappresentazioni pomeridiane e laboratori tematici.

Il cartellone, che propone un interessante percorso sul Novecento, vede anche il debutto in Anteprima della **nuova produzione di Artisti Associati con protagonista d'eccezione Vanessa Incontrada.**



La Stagione si aprirà il 30 ottobre con la **prima regionale** di 'Non si uccidono così anche i cavalli?', uno spaccato dell'America degli Anni Trenta sconvolta dalla Grande Depressione, con Giuseppe Zeno e Sara Valerio a guidare una colorata folta compagnia di ballerini-attori, il 12 novembre un'altra **prima regionale** con 'Un tram che si chiama desiderio' in un'intensa interpretazione di Mariangela d'Abbraccio e Giulio Corso protagonisti del capolavoro di Tennessee Williams che alza il velo su una società moralista e oppressiva; **prima regionale**, il 30 novembre, anche per la festosa operetta 'Il Pipistrello' musicata dal re del valzer Johann Strauss, proposta dalla Compagnia Corrado Abbati. Gospel travolgente da Chicago, il 13 dicembre, in **prima regionale**, con Dexter Walker & Zion Movement impegnati in un fitto tour europeo; il 18 dicembre siamo pronti a rivivere, con Ettore Bassi, la storia appassionante del prof. Keating e degli studenti della pellicola cult 'L'attimo fuggente' che a 30 anni dall'uscita cinematografica continua ad ispirare i giovani di tutto il mondo; il classico natalizio per eccellenza 'Lo Schiaccianoci' è interpretato dal prestigioso Russian Classical Ballet in **prima regionale** il 10 gennaio 2020; tornerà a calcare il palco di Cormons Monica Guerritore, ne 'L'anima buona di Sezuan' di Brecht, una coproduzione de La Contrada e ABC Teatro, con un testo che declina il tema universale del



rapporto fra morale e società (16 gennaio). **Prima nazionale**, il 31 gennaio, per l'allestimento di 'Jezabel' dal romanzo di Irène Némirovsky che vedrà Elena Ghiaurov interpretare la bella e tragica figura di questa donna accusata dell'omicidio dell'amante. A



Lillo e Greg

febbraio spazio al buonumore con due serate imperdibili: il 13, l'umorismo colto e sagace di Lillo e Greg, spogliato di ogni orpello narrativo, in 'Gagmen - I fantastici Sketch' in **prima regionale**. E, il 27, un classico della comicità qual è 'Il rompiballe' del francese Veber, con Paolo Triestino e Nicola Pistoia anch'esso in **prima regionale**. A chiudere la prosa, in **prima regionale** il 14 marzo, 'Scusa sono in riunione ti posso richiamare?', un ritratto generazionale e insieme una commedia degli equivoci firmata da Gabriele Pignotta. Protagonista un'interprete riconosciuta per la sua bravura, simpatia e bellezza come Vanessa Incontrada, nuovo 'acquisto' della famiglia Artisti Associati. Chiusura di sipario il 20 marzo con i losangelini Bodytraffic, una delle compagnie americane di danza contemporanea più apprezzate, che propone un repertorio accattivante firmato dai migliori coreografi della scena mondiale.

La campagna abbonamenti prenderà il via sabato 14 settembre con le conferme ([www.artistiassociatigorizia.it](http://www.artistiassociatigorizia.it)).

Alla conferenza erano presenti il sindaco Roberto Felcaro, l'assessore alla cultura Martina Borraccia e il rappresentante della Fondazione CaRiGo Giulio Valentini.

---

## **ARTEFICI. Residenze creative FVG al teatro di Cormons 'La parola magica' mercoledì 31 luglio**

'La parola magica', il lavoro che ha impegnato la compagnia di Jacopo Neri al Teatro Comunale di Cormons nell'ambito delle ospitalità del secondo anno di ARTEFICI.ResidenzeCreativeFvg, sarà proposto al pubblico nella prova aperta che andrà in scena al Comunale di Cormons mercoledì 31 luglio, alle 21. Il lavoro è stato scrupolosamente seguito dal tutor Mario Brandolin, critico e organizzatore teatrale.



Jacopo Neri

Con Neri calcheranno il palco Filippo Gili, Rossana Mortara, Mariachiara Di Mitri, Jacopo Neri, Giorgia Remediani; il progetto scenografico è firmato da Francesca Ragusa. Lo spettacolo racconta la storia di un uomo che a causa della sua malattia, ogni giorno dimentica chi è. Ogni giorno, l'infermiera che lo assiste, lo aiuta a ricordare: è uno scrittore di successo che ha vinto il premio Pulitzer. Il fatidico dialogo tra i membri della famiglia innesca un pericoloso viaggio a ritroso nella memoria dello scrittore. La memoria collettiva del nucleo familiare aveva cancellato una serie di eventi tragici che tornano ad essere reali ogni qual volta la memoria individuale di chi li ha causati si desta. Si tratta infine di scegliere, non tanto quale realtà sia la più "vera", ma quale sia, in fin dei conti, la più sopportabile.

---

## **NEST PROTAGONISTA DAL 27 AL 30 LUGLIO 2019 AL FESTIVAL DELLEPERIFERIE – NAPOLI**

**Anche quest'anno il Nest – Napoli est Teatro – sarà protagonista, accanto ad altri storici collettivi teatrali, di "Stati di Grazia e di Emergenza",** seconda Edizione del Festival delle Periferie, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli. Dal 27 al 30 luglio il teatro Nest sarà luogo d'incontro e aggregazione, di spettacoli, performance e laboratori, attraverso cui rinnovare l'alleanza tra arte, cultura e cittadinanza, che accomuna lo spazio e il Festival da sempre.

**Si parte sabato 27 luglio ore 21 con "CiNest\_giovani racconti di periferia",** proiezione di cortometraggi di autori partenopei, scelti in collaborazione con la società di produzione Terranera. MaLaMènti (2017) di e con Francesco Di Leva, Sensazioni d'amore (2017) di Adriano Pantaleo, Fino alla fine (2018) di Giovanni Dota: tre storie, tre registi, tre sguardi per raccontare e riflettere sul crimine della Napoli contemporanea, attraverso un'indagine sociale forte, ma utilizzando linguaggi insoliti, codici grotteschi, surreali talvolta paradossali. Presenti alle proiezioni gli autori e gli attori protagonisti per un dibattito sul tema, moderati dal critico cinematografico, firma del Corriere del Mezzogiorno, Ignazio Senatore.

**NEST**  
Napoli Est Teatro

**FESTIVAL DELLE PERIFERIE**  
stati di grazia e di emergenza / 2019

dal 27 al 30 luglio 2019  
**NEST - NAPOLI EST TEATRO**  
Via Bernardino Martirano 17, Napoli  
[www.compagniateatronest.it](http://www.compagniateatronest.it)

**spettacoli**

**27 luglio / ore 21:00**  
Nest Napoli est Teatro  
**CINEST, GIOVANI RACCONTI DI PERIFERIA**  
Proiezione dei cortometraggi:  
Fino alla fine / Sensazioni d'amore / Malamènti  
In collaborazione con Terranera  
Saranno presenti gli autori, i registi e gli attori dei corti

**28 luglio / ore 21:00**  
prenotazione obbligatoria  
**TEDUCCIO ON THE ROAD**  
Compagnia Nest / Giovani O'Nest  
spettacolo itinerante nelle auto

**29 luglio ore 21:00**  
Cortile del Nest  
**FAKE CLUB**  
uno spettacolo di stand up comedy  
di Stefano Santomauro e Francesco Niccolini

**30 luglio ore 21:00**  
Cortile del Nest  
**DI ALTRI SGUARDI**  
Racconti dal Mediterraneo  
concerto/spettacolo di  
Mariano Bellopede  
Lecture di Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino

**laboratori**

**29 luglio / dalle 9.30 alle 15**  
**DAL LEGNO ALL' ANIMA DELLA MUSICA**  
laboratorio di liuteria di Enrico Minicozzi e Maria Antonietta Maccauro  
fascia di età 8/12 anni

**30 luglio / dalle 9.30 alle 15**  
**SHOOTING STREET ART**  
laboratorio di educazione visiva  
di Carmine Luino  
fascia di età 10/15 anni

**Info e prenotazioni**  
+39 3333223780 / +39 3208681011  
[teatronest@gmail.com](mailto:teatronest@gmail.com)

grafica e illustrazione camme lupo 2019 ©

**Si prosegue domenica 28 luglio ore 21 con lo spettacolo itinerante in auto "Teduccio on the road",** progetto della Compagnia Nest con il gruppo dei #Giovani0' Nest presentato al NTF19, un viaggio dei road movie cult riadattati da 4 drammaturghi napoletani (Carmine Borrino, Alberto Mele, Marco Montecatino e Gianni Spezzano, coordinati da Giuseppe Miale Di Mauro) per la regia di Francesco Di Leva, Adriano Pantaleo

ESTATE A NAPOLI 2019  
CULTURA E TURISMO

Stati di Grazia  
e di emergenza  
Festival delle Periferie



e Giuseppe Gaudino.

**Lunedì 29 luglio ore 21, protagonista è la stand up comedy di Stefano Santomauro che presenta, nel cortile antistante il teatro Nest, "Fake Club", il divertentissimo spettacolo sulle cosiddette fake news, spunto di riflessione per raccontare uno spaccato della nostra società senza censura e senza mentire.**

E' il pianista e compositore **Mariano Bellopede a chiudere la rassegna martedì 30 luglio ore 21, con "DI ALTRI SGUARDI - Racconti dal Mediterraneo", un viaggio sonoro e immaginifico, accompagnato da Carmine Marigliano al flauto traverso, Gabriele Borrelli alle percussioni e Cristian Capasso al basso e contrabbasso.**

Menzione a parte merita invece la sezione dedicata ai laboratori per i più piccoli: lunedì 29 luglio dalle 9.30 alle 15, i bimbi dagli 8 ai 12 anni scopriranno la bellezza degli strumenti musicali realizzati in legno con "Dal legno all'anima della musica", laboratorio di liuteria a cura di Enrico Minicozzi e Maria Antonietta Maccauro.

Martedì 30 luglio dalle 9.30 alle 15, i ragazzi dai 10 ai 15 anni potranno approfondire la sempre più diffusa "street art" e realizzare un vero e proprio shooting fotografico durante il laboratorio di educazione visiva "Shootingstreet art", a cura del designer/illustratore Carmine Luino ( fascia di età 10/15 anni).

**INGRESSO E NAVETTA GRATUITI FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

**27 luglio\_ ore 21:00\_ Nest Napoli est Teatro CiNest \_ giovani racconti di periferia**

Proiezione cortometraggi: Fino alla Fine di Giovanni Dota, Sensazioni d'amore di Adriano Pantaleo, Malamenti di Francesco Di Leva

In collaborazione con Terranera srl saranno presenti gli

autori, i registi e gli attori dei corti moderati dal critico cinematografico Ignazio Senatore

**28 luglio\_ ore 21.00 \_ partenze da P.zza Garibaldi, P.zza Municipio, Museo e da P.zza San Ciro a Portici \*prenotazione obbligatoria**

Teduccio on the road – spettacolo itinerante in auto un progetto della Compagnia Nest adattamento drammaturgia di Carmine Borrino, Alberto Mele e Marco Montecatino, Gianni Spezzano coordinamento drammaturgia Giuseppe Miale Di Mauro con il gruppo dei #Giovani0'Nest regia di Francesco Di Leva, Adriano Pantaleo e Giuseppe Gaudino

**29 luglio ore 21:00\_ Cortile antistante il Nest Napoli est Teatro in Via Bernardino Martirano, 17**

Fake Club– uno spettacolo di stand up comedy di Stefano Santomauro e Francesco Niccolini con Stefano Santomauro

**30 luglio ore 21:00\_ Cortile antistante il Nest Napoli est Teatro in Via Bernardino Martirano, 17**

DI ALTRI SGUARDI– Racconti dal Mediterraneo concerto/spettacolo di MARIANO BELLOPEDE pianista/compositore e con Carmine Marigliano flauto traverso Gabriele Borrelli percussioni Cristian Capasso basso /contrabbasso

**\* per info e prenotazioni [333223780](tel:333223780)\_ [3208681011](tel:3208681011) [teatronestt@gmail.com](mailto:teatronestt@gmail.com)**

**\* INGRESSO E NAVETTA GRATUITI FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

---

# BACOLI (NA) Lino Musella a Teatro alla Deriva Terme – Stufe di Nerone 28 Lug. L'AMMORE NUN È AMMORE

Si conclude in bellezza e poesia l'8a edizione di TEATROallaDERIVA (il teatro sulla zattera), rassegna alle Terme Stufe di Nerone ideata da Ernesto Colutta e Giovanni Meola, che ne firma la direzione artistica per il settimo anno.



Domenica 28 luglio, alle ore 21:30, si terrà il quarto e ultimo appuntamento con uno Shakespeare declamato in napoletano.

Elledieffe presenta L'ammore nun è ammore, 30 sonetti di Shakespeare tradotti da Dario Jacobelli, di e con Lino Musella.

Jacobelli, poeta prematuramente scomparso, tradusse 30 sonetti di Shakespeare, tradendoli perché 'ricreati' in napoletano. Musella, frugale, energico, ironico, stupito, assieme ad un musicista che evoca e suggestiona, attraversa e indossa questi 'nuovi' sonetti, che battono di un loro cuore, indossando una maschera che li fa sollevare dal foglio per librarsi in aria. Mantenendo i piedi per terra.

## Note allo spettacolo

Lino Musella, attore tra i più apprezzati e premiati della sua

generazione, è qui protagonista di un affascinante percorso poetico attraverso gli immortali versi di Shakespeare, qui “traditi” in napoletano dall’artista Dario Jacobelli.

L’ammore nun’è ammore – nato a Roma a Le vie dei Festival, grazie ad un precedente studio realizzato alla Festa di Teatro Eco Logico di Stromboli – è un’originale ‘recita dei sentimenti’ tra emozioni, atmosfere magnetiche e intensi desideri. Musella racconta l’amore, la bellezza e la caducità della vita in una lingua coraggiosa, viscerale e seducente.

Ad affiancarlo in scena, Marco Vidino – cordofoni e percussioni – con le sue musiche suggestive e avvolgenti che accompagnano gli spettatori in questo viaggio intimo.

Dario Jacobelli, poeta scomparso prematuramente nel 2013, autore di racconti e romanzi, abile paroliere per musicisti come i Bisca, i 99 Posse e gli Almamegretta – ricorda l’attore – si dedicò negli ultimi anni della sua vita alla traduzione in napoletano e al tradimento, come amava definirlo, di 30 Sonetti di Shakespeare. Non aveva scadenze, non doveva rispettare le indicazioni o correzioni di nessun editore. Per committenti aveva i suoi amici più cari ai quali dedicava ogni sua nuova traduzione. I Sonetti in napoletano suonano bene. Battono di un proprio cuore e indossano una maschera che li costringe a sollevarsi dal foglio per prendere il volo, anche se con i piedi ben piantati in terra.

## **La rassegna | TEATRO ALLA DERIVA**

Manifestazione teatrale unica in Italia e appuntamento fisso del territorio flegreo, offre un programma di forte impatto ed alternativo. La sua unicità risiede nel far andare in scena gli spettacoli su di una zattera galleggiante sull’acqua, costruita appositamente e posizionata all’interno del laghetto circolare delle Stufe di Nerone.

Scenario suggestivo, distanza dal caos della città, particolarità dello spazio scenico, tutto concorre ad



accogliere un pubblico sempre più numeroso, anno dopo anno, nonché quattro spettacoli che hanno cercato di far ridere, emozionare, pensare, smuovere menti e viscere, in una parola creare la magia del teatro.

«Otto anni non sono tanti in assoluto ma lo sono quando una rassegna come questa, che non ha aiuti esterni e si regge sulle proprie gambe sin dall'inizio, riesce a creare un interesse e una partecipazione costanti e crescenti. TEATRO alla DERIVA è un piccolo miracolo di resistenza e presenza su un territorio povero di offerte teatrali nei lunghi mesi estivi. Un piccolo miracolo di cui sono onorato di firmare ancora una volta la direzione artistica per un cartellone che, quest'anno, presenta quattro spettacoli eccezionalmente pertinenti allo spazio scenico (unico e particolarissimo) che li ospita. La zattera è stato spazio scenico perfetto per i primi tre lavori di questa stagione così come lo sarà per 'L'Ammore nun è Ammore', splendida cavalcata tra i sonetti di Shakespeare, ma in napoletano, versi che resteranno così sospesi al confine tra terra ed elemento liquido.

Sono convinto di aver firmato un cartellone di enorme spessore e valore artistico (dal pluripremiato Lino Musella a Virus Teatrali, da Stefano Amatucci al Civico 14), con un carico di potenza evocativa accresciuto dalla location unica e dal calore del nostro pubblico in crescita continua».

**Giovanni Meola | direttore artistico**

**Terme Stufe di Nerone (via Stufe di Nerone n. 37, Bacoli – NA)**

---

# Arezzo Raro Festival: nuovo appuntamento con *Le cantatrici villane* domani 21 luglio

DOMANI domenica 21 luglio al Teatro Petrarca si replica *Le cantatrici villane*, opera buffa in due atti di Valentino Fioravanti su libretto di Giuseppe Palomba che dopo molti anni torna sul palcoscenico italiano in occasione di Arezzo Raro Festival per la regia di Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni.

**Donato Renzetti** dirige la **Filarmonica Gioachino Rossini** e un cast in cui figurano **Daniela Cappiello** (Rosa), **Bryan Lopez Gonzalez** (Carlino), **Pierluigi Dilengite** (Don Bucefalo), **Rosaria Angotti** (Agata), **Donato Di Gioia** (Don Marco), **Mariangela de Vita** (Giannetta), **Elena Somma** (Nunziella). I costumi sono di **Nicoletta Ceccolini** e le scenografie di **Leila Fteita**.

Un'opera buffa del '700 viene immaginata come un talent show: quattro giovani contadine aspiranti cantanti, vogliono emergere nel mondo della musica e cercano quel famoso "X factor" che possa regalare loro la celebrità. Maranghi e Gavazzeni colgono la modernità del libretto delle "Cantatrici" e ambientano la vicenda negli studi di una televisione tra colpi di teatro e atmosfere divertenti.

L'opera sarà ripresa dalle telecamere di Classica HD (biglietti disponibili alla biglietteria del Teatro Petrarca dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 fino inizio spettacolo e online sulla piattaforma Ticketone).

**Il cartellone proseguirà poi fino al 28 luglio** con appuntamenti quotidiani che trasformano la città toscana in un laboratorio culturale, dove si intrecciano differenti

linguaggi che dalla musica da camera, al rock, fino alla lirica intendono offrire inesauribili emozioni sposandosi a location uniche.

**Lunedì 22 luglio** in Piazza Grande **Omar Pedrini**, sarà protagonista di "Opera Rock" mentre **martedì 23 luglio** presso la Sala Vasariana saranno proiettati tre film della serie *Arte al Cinema*.

**Mercoledì 24 luglio** ancora alla Casa della Musica, l'**Ensemble Sezione Aurea** si esibirà nello spettacolo *Tiranno Amor, omaggio a Pietro Antonio Cesti*, nel 350° anniversario della morte mentre invece nella Sala Vasariana, **giovedì 25 luglio** saranno proiettati lavori che hanno stavolta come protagonista la musica classica. **Sabato 27 luglio**, il Teatro Petrarca ospita "L'arte dell'incontro" un appuntamento dedicato a **Maurizio Fabrizio**.

Appuntamento straordinario **venerdì 26 e domenica 28 luglio** all'Anfiteatro Romano, con una perla indiscussa della nostra tradizione lirica: la **Traviata** di Giuseppe Verdi, presentata ad *Arezzo Raro Festival* con un allestimento originale dell'Associazione Arena Sferisterio Macerata e della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi che l'ha resa celebre come "Traviata degli Specchi".

Nato da un'idea di **Donato Renzetti** il festival è voluto e prodotto dalla **Fondazione Guido d'Arezzo** e dal **Comune di Arezzo** insieme alla **Filarmonica Gioachino Rossini** con media partner **Classica HD**, il canale di Sky esclusivamente dedicato alla musica classica e reso possibile da sponsor e partner come Polo Museale della Toscana, C-Way, Fraternita dei Laici, Coingas, Conad, Camu-Casa della Musica, Ubi Banca, Fondazione Ivan Bruschi, con la collaborazione tecnica di Poti Pictures.

**I biglietti** (per gli appuntamenti che prevedono un ingresso) sono in prevendita presso OFFICINE DELLA CULTURA (via Trasimeno 16, Arezzo; tel 338 8431111 – [biglietteria@officinedellacultura.org](mailto:biglietteria@officinedellacultura.org)), oppure online su TICKETONE [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it).

**Informazioni** [www.fondazioneguidodarezzo.com](http://www.fondazioneguidodarezzo.com);  
[www.arezzorarofestival.com](http://www.arezzorarofestival.com)